

BRIGATA UDINE

(95° E 96° FANTERIA)

Costituita il 1° marzo 1916 con elementi rimpatriati dalla Libia: il Comando di brigata ed il 95° dal deposito del 47° fanteria; il 96° dal deposito del 48° fanteria.

ANNO 1916

La brigata, partita da Napoli per ferrovia il 23 e 24 marzo, il 25 arriva a Pasiàn Schiavonesco e si disloca nella zona Fauglis-Propetto alla dipendenza prima della 9ª e poi della 19ª divisione.

Il 1° maggio assume il presidio della fronte M. Fortin-Mochetta col 95°, mentre il 96° si disloca a Medeuzza; in dette posizioni i reggimenti si alternano fino al 21 maggio, allorchè la « Udine » passa alla dipendenza della 33ª divisione.

Il 24 è trasferita a Pramaggiore, il 25 a Portogruaro ed il 5 giugno raggiunge Marano Vicentino ove sosta, quale riserva d' Armata, fino al 7 giugno, allorchè è dislocata sulle posizioni di M. Pàù fra Malga del Gallo e Val Iastaro. Il giorno 10 partecipa attivamente alle azioni contro M. Barco e nei giorni seguenti tiene impegnato il nemico coll'invio di numerose pattuglie, fino al 25 giugno, giorno in cui riceve ordine di procedere all'occupazione di M. Barco, M. Panuccio, M. Belmonte. Queste operazioni, svolte nel terreno difficile della Val d' Assa, durano con felice esito fino al 7 luglio e costano rilevanti perdite alla brigata, che il giorno 8, sostituita dalla « Padova » si trasferisce a Carrè per riordinarsi. Il 10 si porta a Sarcado alla dipendenza della 46ª divisione, ove sosta fino al 2 agosto per spostarsi, in detto giorno, nella zona di S. Maria la Longa.

Il 12 agosto è trasferita nella zona di Gorizia e, dopo una breve sosta nei pressi di Lucinico, è schierata sulla Vertoibizza col 96° in prima linea ed il 95° in seconda, come riserva divisionale. Il 14 si iniziano le azioni per la conquista delle quote 103-88-105, azioni che sono sospese il 17; continuano però alacre-

mente i lavori di rafforzamento alternati da piccole azioni di pattuglie e da tiri di artiglieria fino al 10 settembre, allorchè la brigata, sostituita in linea, si trasferisce a riposo nella Zona Corona-Monticello-Boatina, ove, fino al 4 ottobre, attende a istruzioni e ricognizioni sulle linee della Vertoibizza, nelle quali ritorna il giorno 14.

Da detto giorno si iniziano le operazioni preparatorie per l'attacco alle posizioni avversarie del Faiti che, cominciate il 28 e sospese a causa delle pessime condizioni del terreno paludoso e della intensa reazione avversaria, sono riprese dal 1° al 4 novembre con tangibili risultati che costano alla brigata rilevanti perdite (1000 uomini di truppa e 12 ufficiali fuori combattimento).

Il 6 novembre la brigata è inviata a riposo nella zona Villanova di M. Fortin-S. Lorenzo di Mossa. Sino alla fine dell'anno i suoi reparti si alternano in periodi di linea e di riposo.

ANNO 1917

Dislocata nei primi giorni dell'anno fra Pradis e Stuccara la « Udine », passata alla dipendenza della 11ª divisione, è inviata il giorno 11 gennaio nei pressi di Belluno, il 27 passa nella zona di Caporetto-Plezzo alla dipendenza prima della 50ª e poi della 19ª divisione, sostituendo nella zona di Tolmino la brigata Pescara. Dalla detta data si alterna colla brigata Napoli nelle posizioni di prima linea fino al 25 aprile, allorchè è spostata nella zona di Zagora.

Alla 10ª battaglia dell'Isonzo la « Udine » partecipa molto attivamente compiendo, dal 12 al 26 maggio, una serie di brillanti attacchi che portano alla conquista di importanti posizioni alla testata del Vallone di Paljevo, quali la contrastata q. 363. e la quota « Montanari » ed alla cattura di molti prigionieri e rilevante bottino di guerra. Le perdite della brigata sono rilevanti: circa 2000 uomini di truppa e più di 100 ufficiali fra morti e feriti.

Il suo contegno in questi giorni merita la citazione nel bollettino del comando supremo e più tardi, quando nuove prove di valore saranno aggiunte a questa, il conferimento della medaglia di argento al valor militare ai due reggimenti.

La « Udine » alterna turni di linea e di riposo fino al 17 agosto, allorchè, iniziata la battaglia della Bainsizza, opera per la conquista di q. 747 e dei villaggi di Descla e Britof, che dopo poderosi attacchi, svolti nei giorni dal 17 al 25, raggiunge. Estende poi la conquista alla conca di Bate e si spinge a Podlaka-Confernisee catturando molti prigionieri e impossessandosi di un ricco bottino di armi e munizioni.

Queste azioni segnano nuove glorie per la brigata, che è ancora una volta citata nel bollettino del comando supremo.

Sostituita in linea il 27 agosto dalla brigata Firenze si porta nella zona di Visnjevik-Bella-Gradne, passando alla dipendenza dell'8ª divisione. Dal 7 al 10 settembre è inviata sul M. Santo ove concorre prima alla conquista del fortino di q. 367 e poi a lavori di sistemazione e di baraccamenti.

Il 27 ottobre, in seguito al ripiegamento della 2ª Armata, la brigata Udine, passato l'Isonzo sul ponte di barche di Dolganiva, raggiunge il M. Sabotino, da dove per Quisea, Mossa, Capriva e Medea giunge il mattino del 30 a Mortegliano; passa il Tagliamento al ponte di Madrisio e, dopo una sosta a Zoppola, il 7 è sulla destra del Piave a presidio della testa di ponte di Vidor, da Ciano fino a Casa Serena. Il 10 novembre è inviata per riordinarsi a Villafranca Padovana. Il 16 è fatta proseguire per Legnago e, dopo successivi trasferimenti per via ordinaria, giunge il 26 a Vicomero ove trascorre il mese di dicembre.

ANNO 1918

Fino al 3 febbraio la « Udine » è a Vicomero ove compie un intenso periodo di istruzione. Il 4 inizia il trasferimento nella zona del Garda e il giorno 11 giunge nei pressi di Sariano-Polpenazze-Castrezzone ove continua il periodo di esercitazioni fino al 18 aprile, giorno in cui è inviata in autocarri a Crespano, alla dipendenza della 50ª divisione, assumendo il presidio del tratto di fronte Osteria di Monfenera-Costalunga, in sostituzione della brigata Alpi. Con alternativa di periodi di linea e di riposo si arriva al 14 giugno allorchè, in vista della offensiva austriaca, la brigata è inviata sul Montello, dove, fino al 23 giugno, i suoi reparti si prodigano in una alternativa di attacchi e contrattacchi che, a costo di gravi sacrifici, riescono a cacciare il nemico che non riesce a progredire.

Il 24 la « Udine », sostituita dalla « Campauia », si reca a riposo ed il 17 luglio ritorna in linea nel tratto Costalunga-q. 1308, continuando i lavori di rafforzamento. Il 25 agosto è nuovamente in seconda linea fino al 10 settembre, allorchè viene dislocata nella zona Quinto di Treviso-Zero Branco, ove continua il periodo di istruzioni intrapreso.

Dal 4 ottobre presidia, in sostituzione della brigata Ravenna, il tratto q. 1308-Castel Cesil-Vardenega-Costalunga. Il 25, nella battaglia della riscossa, la « Udine » partecipa agli attacchi contro la linea Valderca-Spinoncia-Punta Zoc. Dopo reiterate prove ed a costo di gravi perdite, conquista il giorno 31 la citata linea e la sorpassa incalzando il nemico, ormai in rotta, verso M. Medal-Ponte della Stua e Crespano, ove trovò alla data dell'armistizio.

Verso la fine di novembre ed il principio di dicembre 1919, la brigata è inviata in Albania per rimpatriare nei primi giorni del settembre 1920 ed il 7 di detto mese è disciolta.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Alla Bandiera dei reggimenti della brigata Udine (95° e 96° fanteria):

« Conquistavano di slancio e mantenevano poscia, non ostante il furioso fuoco avversario, contrastate posizioni nemiche (Medio Isonzo, 12-26 maggio 1917). Furono sempre mirabili per arditezza, tenacia, spirito di sacrificio e salda disciplina nelle più aspre prove (Bainsizza agosto 1917; Monte Santo, settembre 1917; ripiegamento al Piave 27 ottobre-8 novembre 1917; M. Spinoncia, 24 ottobre-2 novembre 1918) ».

(Boll. Uff. del 1921, disp. 71°).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 733 (27 maggio 1917, ore 16).

Nella quarta giornata dell'aspra battaglia sul Carso, le nostre truppe con nuovi tenaci sforzi ampliarono il possesso delle posizioni occupate nel tratto più meridionale dell'altopiano e mantennero nei rimanenti settori le conquiste fatte nei giorni innanzi.

Dall'alba a sera durò intenso il duello delle artiglierie su tutta la fronte di attacco.

Nel pomeriggio, tra il mare e Jamiano, le nostre fanterie con successivi impetuosi sbalzi si spinsero oltre la ferrovia da Monfalcone a Duino, nel tratto a nord est di S. Giovanni, ed espugnarono la minutissima altura di q. 145 a sud ovest di Medeazza, stabilendosi saldamente a qualche centinaio di metri dal paese. Nel corso dell'azione, alcuni reparti con risolte puntate giunsero fin sui pezzi nemici e s'impadronirono di una batteria da campagna su sei cannoni, con abbondante munizionamento. Presero 812 prigionieri, dei quali 34 ufficiali.

A nord di Jamiano, attacchi e controattacchi si succedettero violenti per tutta la giornata sostenuti dal fuoco delle artiglierie: rinsaldammo l'occupazione sulle alture ad oriente di Boscomalo. Anche l'abitato di Castagnevizza fu raggiunto e sorpassato: ma incessanti concentrici fuochi di numerose batterie nemiche indussero poi a sgombrare il villaggio tenendone il margine occidentale.

Nella zona ad est e a nord di Gorizia, intense azioni delle artiglierie; la nostra bombardò le conche di Britovo, già centri di rifornimento per l'avversario.

Nel settore di Plava, le fanterie della *Brigata Udine (95° e 96° reggimento)*, conquistarono di slancio le alture alla testata del vallone di Paljevo, collegando le nostre linee di M. Ouceo a quelle sulla q. 363. Presero 438 prigionieri, dei quali 10 ufficiali, un cannone, 2 lanciabombe, 7 mitragliatrici.

I nostri velivoli rinnovarono ieri felici azioni di bombardamento sulle retrovie nemiche: la stazione ferroviaria di S. Lucia di Tolmino fu colpita in pieno. Gli aviatori ritornarono tutti ai loro campi.

In combattimento aereo su Britovo, fu abbattuto un velivolo nemico: un altro, colpito dai nostri tiri, cadde incendiandosi verso Vertoliba.

Generale CADORNA.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 824 (26 agosto 1917, ore 13).

La battaglia incomincia a rilevarsi nella grandiosità delle sue linee.

L'azione a nord di Gorizia dal 19 in poi può così riassumersi:

Le valorose truppe della 2ª Armata, gettati 14 ponti sotto il fuoco nemico, varcavano l'Isonzo nella notte sul 19 e procedevano all'attacco dell'altopiano di Bainsizza. Puntando decisamente sulla fronte Jelenik-Vrh, aggiravano le tre linee difensive nemiche del Semmer, del Kobilek e di Madoni, ivi annodantisi, e contemporaneamente attaccavano le stesse linee anche di fronte e le rompevano malgrado l'ostinatissima difesa del nemico.

Conseguenza dell'ardita manovra fu la caduta di M. Santo.

Le truppe dell'armata continuano ora ad avanzare verso il margine orientale dell'altopiano di Bainsizza incalzando il nemico che oppone vivacissima resistenza con forti nuclei di mitragliatrici e di artiglierie leggere.

Nei combattimenti dal 19 al 23 si sono fra tutti distinti per valore ed ardire: le brigate Livorno (33°-34°), Udine (95°-96°), Firenze (127°-128°) Tortona (257°-258°), Elba (261°-262°), il 279° reggimento fanteria (brigata Vicenza): la 1ª e la 5ª brigata Bersaglieri (reggimenti 6° e 12° - 4° e 21°); il 9° e 13° raggruppamento bombardieri; il 2° e 4° battaglione pontieri del genio.

Sul Carso la battaglia ha ieri momentaneamente sostato. Nostre brevi avanzate rettificarono e consolidarono le posizioni conquistate; tentativi nemici di contrattacco fallirono sotto il nostro fuoco.

I prigionieri finora affluiti ai campi di concentramento sommano a circa 600 ufficiali e 23.000 uomini di truppa. Il numero dei cannoni tolti al nemico è salito a 75, tra i quali 2 mortai da 305 e molti medi calibri. Abbiamo preso inoltre un gran numero di cavalli, un aeroplano intatto, molte bombarde e mitragliatrici cariche di munizioni.

L'enorme difficoltà del vettovagliamento delle nostre truppe attraverso una zona priva di strade viene in parte superata merce i grossi depositi di viveri abbandonati dal nemico nella sua ritirata.

Generale CADORNA

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
95° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	BONATELLI Eugenio .	Chiari	Montello 16-6-1918
2	Id.	MALINVERNI Vittore.	Torino	M. Paù 29-6-1916
3	Capitano	BARBERIO Giuseppe .	Laterza	3ª Sez. Sanità 21-8-1917
4	Id.	CAVAZZUTI Gaetano .	Pinnazzo (fraz. Castelfranco Emilia)	Vertoiba 14-10-1916
5	Id.	CHIMENTI Giov. Luigi	Palermo	Trincerone di Linz 21-8-1917
6	Id.	GAMBINI Angelo . . .	Genova	Osp. d. C. 231 17-10-1917
7	Id.	GIORDANO Umberto .	Caserta	Vertoibizza 16-8-1916
8	Id.	LEO Nicolò	Pompu	M. Paù 10-6-1916
9	Id.	* MOSCHELLA Fran- cesco	S. Teresa di Riva	Falzè (Trevignano), Amo. Chir. d'Arm. N. 4 20-6-1918
10	Id.	OLMI Giovanni	Scandiano	M. Paù 18-6-1916
11	Id.	PAGANELLI Casimiro.	Torino	Vertoibizza 14-10-1916
12	Id.	TRIPEPI Luigi	Reggio Cala- bria	Vertoibizza 15-8-1916
13	Tenente	ALFIERI Giuseppe . .	Avola	Vertoibizza 1-11-1916
14	Id.	CALZOLARI Emidio . .	Massa (fraz. di Finale Emilia)	Q. 363, Plava 25-5-1917
15	Id.	DE BARBERIS Luigi .	Lecce	Montello 20-6-1918
16	Id.	FIORE Biagio	Foggia	Montello 16-6-1918
17	Id.	MARZO Luigi	Aequarica del Capo	M. Zovetto 16-6-1916
18	S. Ten.	BASILI Manlio	Sessa Auran- ca	Vertoiba 15-8-1916
19	Id.	BORGOMANERO Seco- ndino Gius. Mario . .	Rosasco	Q. 383, Plava 15-5-1917
20	Id.	BUCCI Francesco . . .	Corato	Q. 383, Plava 17-5-1917
21	Id.	* BUZZI Giovanni . . .	Cassine	In prigionia 12-7-1916
22	Id.	CANNAVIELLO Vitto- rio	Avellino	Posto Durazzo 23-2-1917
23	Id.	CASSARINO Giuseppe (disperso)	Comiso	Vertoiba 1-11-1916

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nelle colonne dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
24	S. Ten.	CHIANURA Cesare . .	Grottaglie	Montello 16-6-1918
25	Id.	CIVAI Renato	Siena	Montello 16-6-1918
26	Id.	CORSINI Luigi	Lugano (Svizzera)	Montello 19-6-1918
27	Id.	DE LEO Annibale . .	Porto Empedocle	Q. 383, Plava 15-5-1917
28	Id.	DE PAOLA dr. Luigi (medico)	San Marcelino (Caserta)	Vertoiba 15-8-1916
29	Id.	DI GIORGIO Giovanni	Montepagano	Torrente Rohot 19-8-1917
30	Id.	FARINA Nicolò	Dignano	Vertoiba 15-8-1916
31	Id.	FATTORINI Cesare . .	Como	Vertoiba 15-8-1916
32	Id.	FERRERO Eugenio . .	Torino	Q. 363, Plava 23-5-1917
33	Id.	GAMBARDELLA Ugo . .	Napoli	M. Paù 29-6-1916
34	Id.	GIALLOMBARDO Rosario	S. Mauro Castelverde	Q. 383, Plava 15-5-1917
35	Id.	GIUFFRIDA Francesco	Napoli	M. Panuccio 11-6-1916
36	Id.	GUIDO MEI Aldo . . .	Iesi	M. Vodice 22-5-1917
37	Id.	LO PRETE Luigi . . .	Massafra	Q. 383, Plava 15-5-1917
38	Id.	MICANGELI Cesare . .	Magliano dei Marsi	M. Zovetto 16-6-1916
39	Id.	* NICOLOSI Salvatore.	Palermo	Osp. Messina 23-5-1918
40	Id.	PAOLINO Michele . .	Isernia	Vertoibizza 1-11-1916
41	Id.	PERRONE Luigi	Lecce	Montello 20-6-1918
42	Id.	PIRRÒ Amedeo	Catauzaro	Q. 363, Plava 27-5-1917
43	Id.	SASO Umberto	Ciminna	Montello 20-6-1918
44	Id.	SCANDARIATO Gaspare	Genova	Montello 16-6-1918
45	Id.	SEVERI Alessandro . .	Cadiroggio	M. Jelenik, Bainsizza 24-8-1917
46	Id.	SIGLIUZZO Carmelo . .	Presicce	Montello 16-6-1918
47	Id.	STAMPACCHIA Alberto (disperso)	Martano	Vertoibizza 15-8-1916
48	Id.	TANZARELLA Filippo	Ostuni	Montello 20-6-1918
49	Id.	TOGNI Gianfausto . .	Milano	Montello 16-6-1918
50	Id.	* TOSCANO Vincenzo .	Savoca	In prigionia 15-6-1917
51	Id.	TRINGALI Sergio Tito	Pontedèra	Q. Sud Ovest 1216, Val di Sila 10-6-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
52	S. Ten.	VOLPE Silvio	Sant'Agata di Puglia	Vertoiba 1-11-1916
53	Aspirante	BRUNA Giov. Battista	Sambuco	Torrente Rohot 20-8-1917
54	Id.	BUONDIO Carmine . .	Accumoli	Sveto 25-8-1917
55	Id.	LIONETTO Alberto . .	Salve	Q. 383, Plava 15-5-1917
56	Id.	MAIEROTTI Ettore . .	Perarolo di Cadore	M. Zovetto 16-6-1916
57	Id.	ROMANO Omero	S. Ilario dell'Ionio	M. Panuccio 11-6-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	RUSSO don Giovanni (cappellano)	Bivona Calogera	Osp. Cividale 22-4-1917
2	S. Ten.	CIPRIANI Virgilio . . .	Novara	Osp. Baraccato Bologna 19-11-1918

96° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Ten. Col.	* GHÈ Achille	Novara	Osp. Chir. Città di Milano 1-10-1917
2	Capitano	FOMMEI Alfredo Aladino Averardo . . .	Montalcino	Vertoibizza 14-8-1916
3	Id.	MARIANI Francesco . .	Arezzo	Vertoibizza 14-8-1916
4	Id.	SARRO Luigi	Bari	Montello 18-6-1918
5	Id.	ZANCHELLI Federico .	Benevento	M. Paù 16-6-1916
6	Tenente	ALBANI Carlo Alberto	Lecce	Vertoiba 31-10-1916
7	Id.	BIANCHI Pasquale . .	Bari	Q. 745, Bainsizza 24-8-1917
8	Id.	BONGIOANNI Emilio . .	Torino	Montello 19-6-1918
9	Id.	BUFARDECI Armando	Siracusa	Q. 363, Plava 22-5-1917
10	Id.	GIACCHI Carlo	Agnone	Osp. d. C. 19 27-5-1917
11	Id.	MARUCA Benvenuto Clemente	Nicastro	Q. 363, Plava 21-5-1917
12	Id.	SEGRÈ Gino	Firenze	Q. 363, Plava 23-5-1917
13	Id.	SOSSO Renato	Caserta	Q. 383, Plava 14-5-1917
14	Id.	TONINI Umberto	Rovigo	Q. 363, Plava 27-5-1917
15	S. Ten.	* AIELLO Vincenzo . .	Patti	Tolmino 8-2-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
16	S. Ten.	APPIANI Cristoforo . .	Collesano	Vertoiba inf. 20-10-1916
17	Id.	COCCHIA Sabino (disperso)	Cesinali	Q. 363, Plava 22-5-1917
18	Id.	D'ELIA Domenico . .	Catanzaro	Vertoiba 28-10-1916
19	Id.	DI PIAZZA Carmelo .	Canicattì	M. Valderoa 28-10-1918
20	Id.	FOLGERO Ercole	Q. 383, Plava 15-5-1917
21	Id.	FRANCO Biagio	Fabrizia	Montello 20-6-1918
22	Id.	GIMELLI Vito	Milano	Montello 20-6-1918
23	Id.	GULLO Angelo	Monreale	Montello 20-6-1918
24	Id.	IDÈO Ignazio	Sommolino	M. Valderoa 28-10-1918
25	Id.	LATTANZI Carlo	FagnanoAlto	Montello 20-6-1918
26	Id.	LOBEFALO Attilio . .	Napoli	Vertoiba 14-8-1916
27	Id.	MANGIASI Emilio . . .	Napoli	Osp. d. C. 65 5-11-1916
28	Id.	MARTINES Domenico .	Palermo	Vertoiba 24-8-1916
29	Id.	MOLINARI Gaetano . .	Pignola	Osp. d. C. 144 16-8-1916
30	Id.	PASQUALY Clemente .	Venezia	Vertoiba 14-8-1916
31	Id.	PETRILLO Antonio . .	Pietradefusi	Bainsizza 25-10-1917
32	Id.	PIEPOLI Giovanni . .	Monopoli	Vertoiba 18-8-1916
33	Id.	SCARPETTI Giovanni .	Roccaraso	Vertoiba 15-8-1916
34	Id.	SETTI Mario	Casalpusterlengo	Osp. d. C. 129 1-11-1916
35	Id.	SPERANZA Ferdinando Mario	Gildone	Osp. d. C. 025 7-10-1917
36	Id.	VIGNI Giovanni	Siena	Osp. d. C. 107 2-11-1916
37	Aspirante	ANTONELLI Giuseppe .	Orsogna	Q. 383, Plava 14-5-1917
38	Id.	CATRA Gaetano	Ragusa	Q. 745, Bainsizza 21-8-1917
39	Id.	CICATELLI Antimo . . .	S. Antimo	33ª Sez. Sanità 14-6-1916
40	Id.	COLARULLI Luigi . . .	Roma	Q. 383, Plava 14-5-1917
41	Id.	FOGACCIA Angelo . . .	Forlì	Q. 363, Plava 26-5-1917
42	Id.	MAMONE Giuseppe . . .	Strongoli	3ª Sez. Sanità 19-8-1917
43	Id.	MAZZOCCHI Edgardo .	S. Salvatore Monferrato	Q. 363, Plava 21-5-1917
44	Id.	MOLINI Enrico	Petriolo	Q. 363, Plava 25-5-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
45	Aspirante	OTTOLENGHI Rodolfo	Iesi	Q. 363, Plava 25-5-1917
46	Id.	PUNTARELLO Filippo Vincenzo	Comisiuni	Bainsizza 22-8-1917
47	Id.	SAYEVA Pietro	Favara	M. Paù 9-6-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	VIOTTO Giacomo . .	Torino	Pasian Schiavonesco, assassinato 15-5-1917
2	Tenente	PALUMBO Antonio . .	Amorosi	Osp. d. C. 017 25-12-1918

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

95° REGGIMENTO FANTERIA.

CAPORALE MIOCCINESI Arduino, da Firenze:

« Comandante di un piccolo nucleo posto a difesa d'importante posizione attaccata da preponderanti forze nemiche, riusciva, col fuoco della sua mitragliatrice, ad infrangere per oltre due ore l'impeto degli assalitori, infliggendo loro gravi perdite. Inceppatasi due volte l'arma, la rimetteva in efficienza sotto il violento fuoco dei ribelli, continuando a falciare l'avversario che lo circondava. Resasi inservibile l'arma, per il tiro intenso, si lanciava da solo contro il nemico, infliggendogli nuove perdite a colpi di bombe a mano. Colpito a morte, cadeva dicendosi lieto di morire per la grandezza della Patria e la salvezza dei suoi compagni. Le ultime sue parole furono: « Viva l'Italia! ». — Monte Longia (Valona), 23 luglio 1920 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1922, disp. 3).

96° REGGIMENTO FANTERIA.

TENENTE BONGIOANNI Eufilio, da Torino:

« Alla testa del proprio plotone, precedendo il battaglione, si lanciava decisamente all'attacco di posizioni fortemente munite, che, in pochi minuti, conquistava ed oltrepassava. Venuto alla lotta corpo a corpo coll'avversario e ferito in più parti da scheggie di bomba, incurante del dolore, sempre alla testa dei suoi uomini, continuava ad avanzare. In un secondo sbalzo, combattendo contro nuclei nemici che invano tentavano fermare l'irruenza e l'impeto dei suoi soldati, rimasto ferito una seconda volta, medicatosi alla meglio, continuava a combattere. Sereno, calmo e sorridente davanti al pericolo, sempre esposto in mezzo ai suoi, fulgido esempio di tenacia e valore, colpito per la terza volta ed a morte, cadde gloriosamente sul campo. — Montello, 19 giugno 1918 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1919, disp. 19).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

PANTANO GHERARDO, maggior generale — *cavaliere* — Medio Isonzo, maggio-agosto 1917.
MAGGI ARTURO, maggior generale — *cavaliere* — Spinoncia-Punta Zoc, 24 ottobre-2 novembre 1918.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

95° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 29 — Truppa, n. 15.
96° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 29 — Truppa, n. 32.

MEDAGLIA DI BRONZO.

95° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 70.
96° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 128.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. **ALLIANA Ernesto**, dal 1° marzo al 4 giugno 1916.
Magg. gen. **DE BERNARDIS Nicolò**, dal 9 giugno al 26 agosto 1916.
Magg. gen. **GIANNI Metello** dal 29 agosto all'8 novembre 1916.
Magg. gen. **ALLIANA Pietro**, dal 18 novembre 1916 al 26 aprile 1917.
Col. brig. **PANTANO Gherardo**, dal 27 aprile al 18 giugno 1917.
Magg. gen. **RUGGERI Carlo**, dal 19 giugno al 27 luglio 1917.
Magg. gen. **PANTANO Gherardo**, dal 28 luglio al 27 agosto 1917.
Magg. gen. **MAGGI Arturo**, dal 28 agosto 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 95° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello TORTI Carlo, dal 1° marzo al 17 luglio 1916.
 Colonnello GAGLIARDO Antonio, dal 24 luglio al 26 novembre 1916.
 Ten. colonnello BROCCHI Pietro, dal 5 dicembre 1916 al 12 aprile 1917.
 Ten. colonnello MONACIESI Luigi, dal 13 aprile al 16 maggio 1917.
 Colonnello ZAMPONI Raimondo, dal 17 maggio al 2 novembre 1917.
 Ten. colonnello BOERI Vittorio, dal 3 al 9 novembre 1917 (interinale).
 Colonnello ZIRANO Augusto dal 10 novembre 1917 al 19 febbraio 1918.
 Colonnello TOMMASINI Paolo, dal 25 febbraio al 30 maggio 1918.
 Colonnello DE NAVA Luigi, dal 1° giugno 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 96° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello BOSELLI Alfredo, dal 1° marzo al 2 giugno 1916.
 Ten. colonnello BIANCIARDI Giulio, dal 6 giugno al 26 luglio 1916.
 Ten. colonnello CARTA Guglielmo, dal 29 luglio al 28 novembre 1916.
 Colonnello ROMANELLI Romano, dal 6 dicembre 1916 al 18 agosto 1917.
 Colonnello MONTANARI Marino, dal 19 agosto al 10 settembre 1917.
 Ten. colonnello GHÈ Achille, dal 16 al 29 settembre 1917 (terito).
 Colonnello DAGNINO Carlo, dal 1° ottobre 1917 al 17 settembre 1918.
 Colonnello GRISONI Giuseppe, dal 1° ottobre 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

95° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	MALINVERNI Vittore.	28- 3-1916	26- 6-1916	—
Id.	RUGGERI Mario	26- 6-1916	19-12-1917	—
Ten. Col.	CANINO Enrico	10- 6-1918	—
Id.	FALCOCCHIO Silverio.	—
Id.	SARAZZI Francesco	—
Id.	PERICOLI Carlo	—

II battaglione

Maggiore	SIFOLA Alberto	28- 3-1916	3- 5-1917	—
Id.	VANCHERI PARISI Cateno	3- 5-1917	14- 5-1917	—
Id.	GIURIATI Giovanni.	16- 5-1917	12-10-1917	—
Ten. Col.	LODI Pietro	—
Maggiore	NOBILIONI Carlo	—
Id.	BUSCEMI Adolfo.	—

III battaglione

Capitano	NOLI-DATTARINO Feliciano	28- 3-1916	25-12-1917	—
Maggiore	BASSI Dario	27-12-1917	1- 6-1918	—
Capitano	MANDRAGORA Leonardo	1- 6-1918	30- 7-1918	—
Maggiore	RUGGERI Mario	30- 7-1918	22- 8-1918	—
Id.	PAGANI Lorenzo	—
Id.	RAGGI Attilio	—
Capitano	GARRISI Carlo.	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

96° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	DE MARTINO Alfredo 3-1916	. . . 6-1916	—
Id.	MAGRINI Ugo 7-1916	. . . 7-1916	—
Id.	ROEHRSEN Carlo 3-1917	. . . 3-1917	—
Id.	CALORO Alfredo 9-1917	. . . 4-1918	—

II battaglione

Maggiore	CAPONE 1916 1916	—
Id.	ASSANI ROSARIO 10-1916	. . . 1-1917	—
Capitano	DE CRISTOFARO 1-1917	. . . 2-1917	—
Maggiore	CLEMENTI Pietro 2-1917	al termine della guerra.	—

III battaglione

Maggiore	BONETTI Francesco 3-1916	. . . 6-1916	—
Id.	SAVARDO Cesare 6-1917	—
Id.	DELITALA Oreste	19- 6-1917	al termine della guerra.	—

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	-----------------------------------------------------------

Anno 1916.

Dal 23 marzo al 30 aprile (partenza da Napoli, arrivo a Pasián Schiavonesco — Accantonamenti nella zona Fauglis — Porpetto — Castello).	
Dal 1° al 20 maggio (Monte Fortin-Mochetta).	Dal 21 maggio al 6 giugno (Trasferimento a Marano Vicentino — Calvene).
Dal 7 giugno al 7 luglio (Posizioni di M. Pan tra Malga del Gallo e Val Lastaro — M. Belmonte — M. Pannocchio — Fronte Malga Ronchetto — Tressche - Q. 1277 [fronte Val d'Assa]).	Dall' 8 luglio all' 11 agosto (Carrè — Sarcedo — Trasferimento a Thiene — S. Maria la Longa — S. Stefano — Pressi di Merlana. Trasferimento nella zona di Gorizia — Gradiscutta).
Dal 12 agosto al 10 settembre (Riva sinistra del torrente Vertoibizza).	Dall' 11 settembre al 9 ottobre (Corona — Monticello — Boatina — Farra).
Dal 10 al 14 ottobre (Presidio teste di ponte di C. Nevis, Villa Fausta, Lucinico).	
Dal 15 ottobre al 5 novembre (Riva sinistra del torrente Vertoibizza).	Dal 6 al 19 novembre (Villanova di M. Fortin — S. Lorenzo di Mossa).
Dal 20 novembre al 27 dicembre (Riva sinistra del torrente Vertoibizza).	Dal 28 al 31 dicembre (Moraro — Boatina — Stuccara e Monticello).

Anno 1917.

Dal 1° al 30 gennaio (Pradis — Buttrio. Trasferimento a Serpenizza — Plezzo).	
Dal 31 gennaio all' 11 aprile (Zona di Tolmino: fronte Ravelnik — Ravnitz — Za Vergelimon — Q. 700 — Q. 900 — Testata Rio Cigini — Casone di Jesenjok).	Dal 12 al 25 aprile (Prepotto — Ziracco — Griens — Reinanzacco).
	26-27 aprile (Trasferimento nella zona di Zagora).
Dal 28 aprile al 27 agosto (Saliente del Kuk — Zagora — Sbarramento di Globna — La Quercia [q. 383] — Vallone di Paljevo — Quota Montanari — Q. 363 — Azione della Bainsizza: conquista della q. 747, dei villaggi di Descla e Britof e del sistema difensivo detto «Linz» — Bate — Podlaka).	Dal 28 agosto al 6 settembre (Visnjevik — Globna — Bella).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 7 settembre al 26 ottobre (Serpentino del M. Santo — Q. 417 — Sella di Dol — M. S. Gabriele).	
Dal 27 ottobre al 9 novembre (Ripiegamento: ponte di Dolganiva — Quisca — Medea — Lavariano — Ponte di Madrisio — S. Vito al Tagliamento — Zoppola — Tezze — Ponte della Priula — Montebelluna — Nogarè = Tratto di linea tra Riva-secca e Cimitero di Ciano).	Dal 10 novembre al 31 dicembre (Biadene — Villafranca Padovana — Legnago — Borgoforte — Vicomero — Castelnuovo).

Anno 1918.

Dal 18 febbraio al 27 maggio (Osteria di Monfenera [M. Tomba] — Costalunga — M. Pizzo — M. Pallone — Pendici di Punta Brental).	Dal 1° gennaio al 3 febbraio (Vicomero — Castelnuovo).
Dal 15 al 23 giugno (Sud della linea di cresta del Montello — Collesel Val dell'Acqua — S. Martino).	Dal 4 al 17 febbraio (Trasferimento: Rivarolo Mantovano — Castiglione delle Stiviere — Saiano — Polpenazze — Castrezzone — Crespano).
Dal 18 luglio al 24 agosto (Costalunga — M. Pizzo — M. Pallone — Sud di Punta Brental).	Dal 28 maggio al 14 giugno (Edificio — Paderno).
Dal 4 ottobre al 4 novembre (Costalunga — M. Pizzo — Q. 1308 — Osteria di Monfenera — M. Valderoa — M. Spinoncia — Inseguimento del nemico — Val Prada).	Dal 24 giugno al 17 luglio (Edificio — Busta — Lauro — Vardenega).
	Dal 25 agosto al 3 ottobre (Castello di Godègo [Treviso] — Resuna — Zoro Branco — Vardenega).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1916	4	27	4	12
Id. 1917	8	13	3	17
Id. 1918	5	25	4	9
TOTALI	mesi 19 e giorni 5		mesi 12 e giorni 8	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	95° REGGIMENTO						96° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1916												
Monte Fortin - Mochetta (1-20 maggio)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M. Paù - Malga del Gallo - Val Lastaro - Azione M. Barco, M. Panocciò, M. Belmonte (7 giugno-7 luglio)	10	19	2	97	569	74	3	21	7	47	303	(1)
Riva sinistra Torrente Vertoibizza (12 agosto-27 dicembre)	13	24	—	166	1106	186	14	28	—	262	765	175
Totale anno 1916	23	43	2	263	1675	260	17	49	7	309	1068	175
1917												
Zona di Tolmino (31 gennaio-11 aprile)	1	—	—	6	11	1	—	—	—	9	22	—
Saliente del Kuk - Zagora - Sbarramento di Globna - La Quercia [Q. 383] - Vallone di Paljevo - Quota Montanari-Q. 363 - Azione della Bainsizza: conquista dei villaggi di Descla e Britof e del sistema difensivo detto «Linz» - Bate - Podlaka (28 aprile-27 agosto)	16	70	2	183	818	403	18	28	—	105	814	188

(1) Dai diari della Brigata, nella giornata 13 giugno risultano disperse la 5ª, 6ª, e 7ª compagnia del 96° Reggimento.

LOCALITÀ E DATA	95° REGGIMENTO						96° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Serpentino del M. Santo - Q. 417 - Sella di Dol - M. S. Gabriele (7 settembre-26 ottobre) . .	1	1	—	17	105	—	2	5	—	26	190	—
Ripiegamento: Ponte di Dolganiva - Quisca - Medea - Lavariano - Ponte di Madrisio - S. Vito al Tagliamento - Zoppola - Tezze - Ponte della Priula - Montebelluna - Nogarè = Tratto di linea tra Rivasecca e Cimitero di Ciano (1) (27 ottobre-9 novembre)	—	—	22	—	—	747	—	—	8	—	—	654
Totale anno 1917 . .	18	71	24	206	934	1151	20	33	8	140	1026	842
1918.												
M. Tomba - Costalunga - M. Pizzo - M. Pallone - Pendici di Punta Brental (18 febbraio-27 maggio)	—	—	—	2	23	—	—	—	—	1	10	—
Sud della linea di cresta del Montello - Collesel Val dell'Aequa-S. Martino (15-23 giugno) .	12	10	5	113	244	290	6	6	2	62	495	86
Costalunga - M. Pizzo - M. Pallone - Sud di Punta Brental (18 luglio-24 agosto)	—	1	—	4	12	—	—	—	—	1	20	—
Costalunga-M. Pizzo - Q. 1308 - Osteria di Monfencra - M. Valderoa - M. Spinocchia - Inseguimento del nemico - Val Prada (4 ottobre-4 novembre) .	—	8	—	13	144	7	2	6	—	33	195	26
Totale anno 1918 . .	12	19	5	132	423	297	8	12	2	97	720	112

(1) Questi dati sono tratti dalle schede nominative compilate dal disciolto Ufficio prigionieri in base agli elenchi dei prigionieri pervenuti alla Croce Rossa Italiana. Essi sono, pertanto, i più vicini alla realtà.

LOCALITÀ E DATA	95° REGGIMENTO						96° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
RIEPILOGO GENERALE.												
Anno 1916.	23	43	2	263	1675	260	17	49	7	309	1068	175
Id. 1917.	18	71	24	206	934	1151	20	33	8	140	1026	842
Id. 1918.	12	19	5	132	423	297	8	12	2	97	720	112
TOTALE GENERALE .	53	133	31	601	3032	1708	45	94	17	546	2814	1129